



Nuove imprese. Caratteristiche e fabbisogni professionali

Questa pubblicazione, realizzata sugli esiti dell'indagine Excelsior svolta nel 2022, mette in luce alcuni fenomeni che riguardano l'apertura di nuove imprese nel nostro Paese:

- il quadro generale del 2022 segnala innanzitutto un assestamento, rispetto al piccolo rimbalzo tecnico del 2021: si è passati dalle 143.880 nuove imprese del 2019 alle 129.300 del 2020, per poi risalire alle 151.890 del 2021 e assestarsi nel 2022 a 144.550;
- delle imprese nate nel 2022 circa due terzi fanno riferimento ai settori dei servizi, che presentano minori barriere all'ingresso rispetto ai settori industriali e necessitano, in generale, di capitali più contenuti per l'avvio.

La quota di **entrate programmate** dalle nuove imprese è storicamente molto inferiore rispetto a quella riferita al totale delle imprese ma il dato assoluto di 281.450 addetti esprime il miglior risultato dal 2017. Sul versante territoriale, la quota sul totale delle entrate risulta superiore alla media in Campania (4,9‰ nel 2022 vs 9,3‰ nel 2021), seguita da Calabria, Lazio, Lombardia, Sicilia, Basilicata, Molise e Puglia. Come per l'anno 2020 e 2021, abbiamo qui la conferma che l'apertura di nuove imprese ha la sua base nel Meridione d'Italia – anche se rientra nei primi posti per la prima volta in 3 anni la Lombardia.

Distribuzione "nuove imprese" per settori di attività (anni 2017-2022)

	2017		2019		2020		2021		2022	
TOTALE	129.320		143.880		129.300		151.890		144.550	
SETTORE DI ATTIVITA'										
INDUSTRIA	12.180	9,42%	14.010	9,74%	11.270	8,72%	12.150	7,80%	11.790	8,10%
Costruzioni ed attività immobiliari	24.990	19,32%	30.070	20,90%	28.760	22,24%	35.940	23,66%	41.470	28,69%
SERVIZI	92.140	71,25%	99.800	69,36%	89.270	69,04%	103.810	68,35%	91.290	63,15%
Commercio	39.350	27,79%	39.980	27,79%	35.320	27,32%	41.370	27,24%	31.260	21,63%
Turismo	9.350	7,80%	11.220	7,80%	8.110	6,27%	7.920	5,21%	7.970	5,51%
Servizi alle imprese	34.580	26,53%	38.170	26,53%	36.430	28,17%	44.290	29,16%	42.440	29,36%
Servizi alle persone	8.850	7,24%	10.420	7,24%	9.410	7,24%	10.230	6,74%	9.630	6,66%

Fonte: Elaborazione su Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2017-2022



E nel nostro territorio?

Anche nella Provincia di Salerno la quota di entrate programmate dalle nuove imprese è molto più bassa rispetto a quella del totale delle imprese (380 rispetto a 93.390 nel 2022; 420 rispetto alle 80.280 nel 2021).

In particolare guardiamo alle preferenze, per grandi gruppi professionali, indicate dalle nuove imprese per l'ingresso dei nuovi collaboratori e come orientano la loro ricerca le nuove imprese giovanili.

Entrate previste dalle Imprese e dalle Nuove Imprese (quota % sul totale) per grande gruppo professionale – Provincia di Salerno – Anno 2022

	Entrate previste (v.a.)	grandi gruppi professionali			
		dirigenti, prof. spec. e tecnici	impiegati e add. vendita e serv.	operai special. cond. Impianti	professioni non qualificate
Imprese	93390	15,1	37,1	32,7	15,2
Nuove Imprese	380	31,3	24,2	30,5	13,6

Fonte: Unioncamere - ANPAL Sistema Informativo Excelsior, 2022 – Elab. Ufficio Statistica e Prezzi CCIAA Salerno

Entrate previste dalle Nuove Imprese e dalle “Nuove Imprese Giovanili” (quota % sul totale) per grande gruppo professionale – Provincia di Salerno – Anno 2022

	Entrate previste (v.a.)	grandi gruppi professionali			
		dirigenti, prof. spec. e tecnici	impiegati e add. vendita e serv.	operai special. cond. Impianti	professioni non qualificate
Nuove Imprese	380	31,3	24,2	30,5	13,6
Nuove Imprese Giovanili	70	39,4	26,8	11,3	22,5

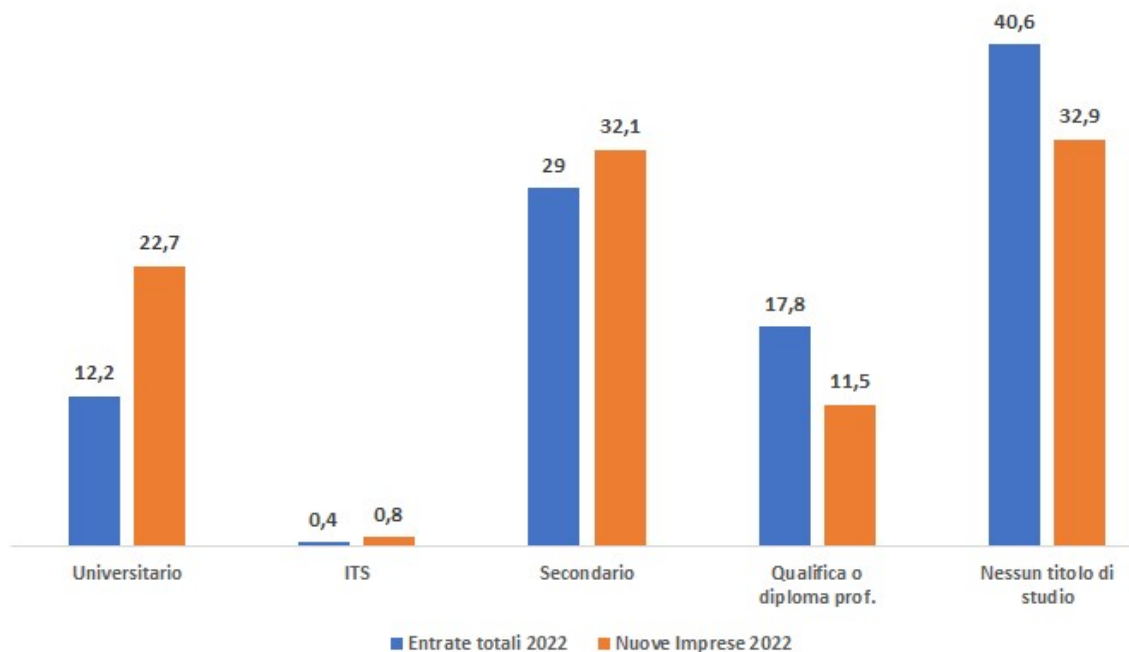
Fonte: Unioncamere - ANPAL Sistema Informativo Excelsior, 2022 – Elab. Ufficio Statistica e Prezzi CCIAA Salerno

La distribuzione delle entrate previste dalle nuove imprese nel 2022 per grande gruppo professionale evidenzia una quota più rilevante di professioni high skill (cioè professioni dirigenziali, specialistiche e tecniche) rispetto alle entrate complessivamente previste dalle imprese italiane con dipendenti. Nelle nuove imprese queste raggiungono il 31,3% del totale, contro il 15,1% circa del complesso delle imprese, in crescita rispetto al 29,2% del 2021. Le nuove imprese richiedono inoltre una quota inferiore di professioni non qualificate (13,6%) necessitando maggiormente di ingressi con esperienza per la partenza delle attività.

Analizzando con maggior dettaglio le professioni, le nuove imprese giovanili evidenziano un fabbisogno di entrate simile a quello delle nuove imprese: interessante il dato su impiegati e addetti alla vendita, come a dire che i giovani imprenditori necessitano nell'avvio dell'azienda di collaboratori che commercializzino i prodotti (26,8%) o organizzino l'attività quotidiana (professioni tecniche 39,4%).



*Entrate previste (quota % sul totale) per livello di istruzione – Provincia di Salerno –
Anno 2022*



Fonte: Unioncamere - ANPAL Sistema Informativo Excelsior, 2022 – Elab. Ufficio Statistica e Prezzi CCIAA Salerno

Il profilo dei collaboratori richiesti dalle nuove imprese – quello di figure elevate con competenze qualificate e dirigenziali-tecniche – è confermato dai livelli di istruzione richiesti alle figure in entrata. Nel 2022 i tre livelli superiori (universitario, ITS e secondario) vengono richiesti molto di più nelle nuove imprese (55,6%), rispetto al complesso delle imprese (41,6%).

Le nuove imprese richiedono una quota minore di figure con livello di istruzione qualifica o diploma professionale (11,5% contro il 17,8%) e senza una formazione specifica (39,9% contro 40,6%).

[Scarica il pdf del volume nuove imprese 2022](#)

Per essere sempre informati e scaricare **gratuitamente** il pdf dei volumi potete cliccare sul seguente link: [Pubblicazioni Sistema Informativo Excelsior](#)

Per informazioni:
Ufficio Statistica e Prezzi
tel.: 089 3068461 – statistica@sa.camcom.it